

# **SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO**

## **CORSO DI STUDIO Informatica e Innovazione Digitale Classe LM-18**

*Versione del 21/02/2023*

## Sommario

<b>Premessa</b>	<b>3</b>
<b>D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)</b>	<b>5</b>
<b>D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)</b>	<b>18</b>
<b>D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS</b>	<b>33</b>
<b>D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS</b>	<b>42</b>
<b>Commento agli indicatori</b>	<b>50</b>

## Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2025

Denominazione del Corso di Studio: INFORMATICA E INNOVAZIONE DIGITALE

Classe: LM-18

Sede: Piazza della Repubblica 13, URBINO

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): SCUOLA DI SCIENZE, TECNOLOGIE E FILOSOFIA DELL'INFORMAZIONE, DIPARTIMENTO DI SCIENZE PURE E APPLICATE

Primo anno accademico di attivazione: 2020/2021

**Gruppo di Riesame.** *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

### Componenti

Prof. Alessandro Aldini	(Referente del CdS e Responsabile del Gruppo di Riesame)
Prof. Marco Bernardo	(Presidente della Scuola)
Dott. Nicholas Kania	(Rappresentante degli studenti)
Dott.ssa Anya Pellegrin	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS )

Sono stati consultati inoltre:

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni 26 agosto 2025 e 2 settembre 2025.

Oggetti della discussione:

- 26/08/2025, Raccolta e analisi dati e prima stesura del documento
- 02/09/2025, Definizione obiettivi e stesura definitiva

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 03/09/2025. Aggiornato in via definitiva in data 21 ottobre 2025 a seguito di osservazioni pervenute dal Presidio della Qualità di Ateneo in data 9 ottobre 2025.

### **Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:**

In Consiglio della Scuola sono state illustrate le modalità di condotta dell'analisi ai fini del riesame della LM-18 e i principali risultati che ne sono emersi, mettendo in evidenza punti di forza e criticità. In merito a queste ultime, sono stati discussi gli obiettivi e le relative azioni, che si riferiscono principalmente ai seguenti punti: necessità di rafforzare le attività di supporto in itinere, con particolare attenzione verso i bisogni di coorti estremamente eterogenee, composte da frequentanti, lavoratori non frequentanti, e più recentemente stranieri; necessità di intervenire sulle tempistiche della carriera, che attualmente mettono in evidenza bassi indici di laureabilità in corso o entro un anno dalla durata regolare. Il Consiglio ha condiviso all'unanimità gli obiettivi discussi e la definizione delle azioni proposte.

## D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2. Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1. Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1. Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2. Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3. Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p>

		<p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

#### **D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

*Dopo l'attivazione del CdS nell'a.a. 2020/2021, una significativa riprogettazione è avvenuta nel corso del 2023 in risposta ad alcuni obiettivi fissati nel penultimo rapporto di riesame. In particolare, a partire dall'a.a. 2023/2024, il CdS ha cambiato epigrafe per rispettare meglio la propria vocazione ed è passato alla modalità mista di erogazione della didattica. Questo passaggio ha consentito di venire incontro ad esigenze manifestate dalla componente studentesca che coniuga studio e lavoro, che ha rappresentato la quasi totalità delle coorti che hanno caratterizzato i primi anni di vita del CdS, anche se non sono stati ancora raccolti dati al riguardo. Contemporaneamente, si è intervenuti a livello di Regolamento Didattico sulla struttura del Piano degli Studi, attivando nell'a.a. 2022/2023 un nuovo curriculum incentrato sulle intelligenze artificiali (a seguito di segnalazioni ricevute dal corpo studentesco, anche attraverso la CPDS) e disattivando a partire dall'a.a. 2025/2026 il curriculum interdisciplinare dedicato all'analisi statistico-economica dei dati in ambito aziendale (a seguito di reiterate azioni di monitoraggio che hanno evidenziato la sua scarsa attrattività a favore di altri ambiti).*

*Per garantire trasparenza, sono stati operati alcuni aggiornamenti significativi sul sito web del CdS a partire dal 2023. In particolare, è stata aggiunta la sezione Servizi, che include il nuovo modulo per le segnalazioni predisposto dal PQA, e sono state aggiornate sia la pagina Post-laurea della sezione Orientamento (con l'aggiunta di ulteriori profili in uscita) sia la pagina Qualità della sezione Informazioni (con l'aggiunta della matrice di Tuning). Per migliorare ulteriormente la fruibilità del sito web, nel 2024 si è appaltata ad una azienda esterna specializzata la completa riprogettazione del sito web del CdS, con una nuova veste grafica.*

*Per potenziare l'efficacia della formazione, il forum per le comunicazioni del CdS al corpo studentesco presente su piattaforma blended, è stato adibito alla pubblicazione di offerte di tesi e di tirocinio. Inoltre, per ampliare ulteriormente l'acquisizione di competenze trasversali, sono stati promossi seminari per l'approfondimento di questo tema, unitamente a quello della imprenditorialità. Questa iniziativa è nata anche come risposta ad obiettivi del Piano Strategico di Dipartimento.*

*Il mantenimento di una offerta formativa adeguata e pienamente rispondente agli obiettivi del CdS viene garantito e*

*monitorato attraverso riunioni annuali del corpo docente organizzate dal referente del CdS prima dell'estate e quindi in tempo utile per pianificare le attività didattiche e coordinare i programmi degli insegnamenti dell'a.a. successivo. Ulteriori attività di monitoraggio riguardano il controllo dell'andamento delle iscrizioni, suddivise anche in base alla scelta dei diversi curricula, e delle schede web degli insegnamenti, secondo le indicazioni e le scadenze riportate dal PQA. In merito a questo secondo punto, negli ultimi due anni particolare attenzione è stata data ai contenuti delle schede relativamente alle modalità d'esame, ai descrittori di Dublino, alle informazioni specifiche rivolte ai non frequentanti.*

*L'adeguatezza del progetto formativo del CdS, la rispondenza ad esigenze di mercato e la capacità di sviluppo di competenze trasversali sono oggetto di analisi garantite da consultazioni annuali, che vengono effettuate sia attraverso le interazioni che il CdS ha con enti, cicli di studio superiori, imprese e stakeholder a vario titolo (ad esempio, aziende convenzionate per tirocini o che partecipano alle iniziative del Career Day di Ateneo), che tramite le riunioni con il Comitato di Indirizzo. Gli esiti vengono presentati e discussi nel Consiglio della Scuola, e contribuiscono a definire i quadri di riferimento nella SUA-CdS.*

*Obiettivo individuato nell'ultimo rapporto di riesame riguardava il monitoraggio dei profili in uscita, le cui azioni sono tuttora in itinere a causa della parzialità di molti dati messi a disposizione, ad esempio, dai rapporti di AlmaLaurea.*

Azione Correttiva n. 1	Obiettivo 2022-1.1: verificare l'efficacia dei profili in uscita.
Azioni intraprese	Verificare condizione occupazionale e profilo dei laureati (fonte principale indagini AlmaLaurea) e fare il confronto con i rispettivi dati relativi alla triennale; valutare gli eventuali feedback diretti espressi dalle aziende. Condurre l'azione annualmente all'uscita dell'indagine AlmaLaurea sullo stato dei laureati. Al momento dell'ultimo monitoraggio, i dati AlmaLaurea sullo stato di occupazione dei laureati erano aggiornati ad un solo laureato dei 9 usciti dal CdS. Gli indicatori SMA di sperimentazione su soddisfazione e occupabilità non sono disponibili, pertanto si sono monitorati le valutazioni sui questionari di soddisfazione degli studenti attraverso gli esiti di rilevamento OPIS, risultati finora molto positivi, ed il rapporto con gli stakeholder attraverso le consultazioni annuali. In particolare, emerge interesse da parte delle aziende verso i profili in uscita dal CdS, sia in termini di offerte di lavoro che di proposte di tirocini. Questo dato emerge anche dagli incontri con il Comitato di Indirizzo.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'effetto delle azioni intraprese è in parte mitigato dal fatto che buona parte degli studenti del CdS ha già un'occupazione. L'altro elemento importante è l'esiguo numero di laureati che finora il CdS ha prodotto, dato che deve essere oggetto di ulteriore analisi.

#### **D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

##### **Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

#### **D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate**

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

#### **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

##### **Documenti chiave:**

- Titolo: Verbale 62 del Consiglio della Scuola STeFI

Breve Descrizione: Relazione consultazioni parti interessate LM-18 anno 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 5, Punto 3.5

Upload / Link del documento: [Verbale 62](#) e [Allegato 2](#) (pagina 9)
- Titolo: Verbale 54 del Consiglio della Scuola STeFI

Breve Descrizione: Relazione consultazioni parti interessate anno 2023 LM-18

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 6, Punto 3.5

Upload / Link del documento: [Verbale 54](#) e [Allegato 5](#) (pagina 35)
- Titolo: SUA-CdS 2025, QUADRO A1.b

Breve Descrizione: Quadro "Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)"

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 52, Allegato 2 al verbale 65 del Consiglio della Scuola STeFI

Upload / Link del documento: [Allegati Verbale 65](#)
- Titolo: SUA-CdS 2024, QUADRO A1.b

Breve Descrizione: Quadro "Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)"

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 4, Quadro A1.b

Upload / Link del documento: [https://www.uniurb.it/it/off/bandi/suacds\\_1757176.pdf](https://www.uniurb.it/it/off/bandi/suacds_1757176.pdf)

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e



*professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

In base a quanto emerge soprattutto dalle interazioni con gli stakeholder e con il Comitato di Indirizzo, gli obiettivi formativi del CdS individuati a monte dell'attivazione del CdS, avvenuta nell'a.a. 2020/2021, sono ancora sostanzialmente attuali e rispondenti alle esigenze di mercato. L'esito di questa analisi è rafforzato dagli studi di settore e dalle proiezioni per il prossimo futuro. Anche se l'impianto generale del CdS rimane solido, alcuni interventi sono stati fatti per rispondere a esigenze e richieste specifiche emerse nei 5 anni di vita del CdS, che hanno inciso su Regolamento Didattico e Piano degli Studi (ad esempio, relativamente alla struttura dei curricula).

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento denotano una crescita costante sia in termini attuali che di prospettive future. Il Dottorato di Ricerca di riferimento in Ateneo (REMEST) è uno degli stakeholder attivi nelle consultazioni. Gli esiti occupazionali, sebbene monitorati in tempo reale, non trovano ancora riscontri numerici significativi nei rapporti ufficiali (AlmaLaurea), per cui è doveroso sopperire a questo disallineamento monitorando costantemente altri indicatori, soprattutto in riferimento alla SMA.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Le consultazioni si fondano sia su studi di settore a livello nazionale e internazionale, che su interazioni dirette con enti e imprese, soprattutto nell'ambito di iniziative quali il Career Day di Ateneo, che vede la partecipazione di rappresentanti delle imprese locali così come di aziende multinazionali. Nel Comitato di Indirizzo sono presenti esponenti del mondo della piccola e media impresa, della grande impresa, delle associazioni di categoria (in particolare Confindustria) e del mondo della ricerca scientifica. Non è tuttavia presente una componente in rappresentanza di studenti ed ex studenti laureati, che potrebbe rivelarsi utile anche alla luce della scarsità di indicatori disponibili sul livello di occupabilità dei laureati. Per questo motivo le azioni individuate a valle delle consultazioni dovrebbero trovare riscontro nel confronto con la componente studentesca.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

La progettazione iniziale e gli aggiornamenti periodici del CdS tengono in grande considerazione gli aspetti occupazionali dei laureati. Semmai, come emerge dalle consultazioni, emerge un evidente deficit tra l'esiguo numero di laureati in uscita e le reali esigenze del mercato del lavoro. La forte interazione con il Dottorato REMEST di Ateneo mette in evidenza anche l'importanza data alle opportunità di proseguimento degli studi in cicli successivi.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

L'impatto dei laureati risulta ancora di difficile valutazione a causa dei numeri esigui. Dalle consultazioni non emerge il punto di vista di chi si è laureato e nemmeno una chiara valutazione di riscontrabili miglioramenti rispetto a nuove opportunità di lavoro, specialmente per quanto riguarda coloro che hanno affrontato il percorso di studi da lavoratori, componente tutt'altro che trascurabile all'interno di ciascuna coorte.

## D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2025, QUADRI A2.a e A2.b

Breve Descrizione: Quadro "Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati" e quadro "codifiche ISTAT"

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 5 (Quadro A2.a) e pagina 7 (Quadro A2.b)

Upload / Link del documento : [SUA-CdS](#), Allegato 2 al verbale 65 del Consiglio della Scuola STeFI
- Titolo: SUA-CdS 2025, QUADRI A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c

Breve Descrizione: Quadri "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo", "Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi e Dettaglio", "Autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento"

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 9 (quadro A4.a), pagina 10 (quadro A4.b.1), pagina 11 (quadro A4.b.2) e pagina 13 (quadro A4.c)

Upload / Link del documento: [SUA-CdS](#)
- Titolo: Regolamento didattico del CdS, artt. 2 e 3

Breve Descrizione: "Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo" e "Risultati di apprendimento attesi"

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagine 3-6

Upload / Link del documento: [https://www.uniurb.it/it/off/bandi/regolamento\\_1757176.pdf](https://www.uniurb.it/it/off/bandi/regolamento_1757176.pdf)
- Titolo: Sito web del CdS

Breve Descrizione: Post laurea - sbocchi occupazionali

Upload / Link del documento: <https://informatica.uniurb.it/magistrale/post-laurea/sbocchi-occupazionali/>

### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

Gli aspetti che caratterizzano il CdS e, in particolare, obiettivi formativi e profili in uscita sono stati definiti a partire dal 2020 (e con ultimo aggiornamento nel 2024) prestando particolare attenzione verso le linee guida dell'Agenzia Italiana per il Digitale, che definisce i profili di ambito Information and Communication Technology di ultima generazione. I profili sono evidenziati anche nel sito web del CdS. Obiettivi formativi e profili in uscita non sono oggetto di criticità da parte degli studenti, le cui osservazioni sono state considerate nel corso degli anni per rafforzare determinate aree, come nel caso già citato della attivazione e disattivazione di curricula.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

La corrispondenza tra obiettivi formativi e tutti gli aspetti declinati attraverso i Descrittori di Dublino è determinata in maniera chiara ed esplicitata nei relativi quadri della SUA-CdS, sia a livello generale che, nello specifico, rispetto alle diverse aree di apprendimento (informatica, matematico-fisica ed interdisciplinari).

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Non si rilevano criticità.

### **D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi**

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

##### **Documenti chiave:**

- Titolo: Regolamento Didattico 2025/2026, artt. 7 e 8  
Breve Descrizione: "Attività Formative", "Descrizione del piano degli studi e articolazione in eventuali curricula"  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagine 11-13  
Upload / Link del documento: [https://www.uniurb.it/it/off/bandi/regolamento\\_1757176.pdf](https://www.uniurb.it/it/off/bandi/regolamento_1757176.pdf)
- Titolo: Sito web del CdS  
Breve Descrizione: Assicurazione della qualità - link a regolamento didattico  
Upload / Link del documento: <https://informatica.uniurb.it/magistrale/qualita/assicurazione-della-qualita/>
- Titolo: Sito web del CdS  
Breve Descrizione: pagina web dedicata al CdS - sezione Didattica  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –

Upload / Link del documento: <https://informatica.uniurb.it/magistrale/>

- Titolo: Matrice di Tuning

Breve Descrizione: matrice delle corrispondenze tra unità didattiche e descrittori di Dublino

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –

Upload / Link del documento:

<https://informatica.uniurb.it/magistrale/wp-content/uploads/2023/02/matrice-di-Tuning-LM18.pdf>

- Titolo: SUA-CdS 2025, Il Corso di Studio in breve

Breve Descrizione: Quadro “Il Corso di Studio in breve”

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 50, Allegato 2 al verbale 65 del Consiglio della Scuola STeFI

Upload / Link del documento: [Allegato 2 Verbale 65](#)

- Titolo: Verbale 64 del Consiglio della Scuola STeFI

Breve Descrizione: Monitoraggio scelta curricula LM-18 a.a. 2024/2025 e Monitoraggio blended learning LM-18 primo semestre a.a. 2024/2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 5, Punti 3.3 e 3.4

Upload / Link del documento: [Verbale 64](#)

- Riunione di coordinamento dei programmi degli insegnamenti

Breve Descrizione: Discussione in Consiglio della Scuola dell’esito della riunione annuale dei docenti LM-18 su organizzazione degli insegnamenti, programmi, modalità di erogazione e verifica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale 60 del Consiglio della Scuola STeFI, Pagina 4, Punto 2.7

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale 52 del Consiglio della Scuola STeFI, Pagina 4, Punto 2.6

Upload/Link del documento: [Verbale 60](#) e [Verbale 52](#)

### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *L’offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l’acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle “altre attività”? Ne è assicurata un’adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

I percorsi formativi, che attualmente prevedono due curricula monitorati annualmente rispetto a criteri di attrattività e soddisfazione da parte di studenti e studentesse, sono descritti in dettaglio sia nel Regolamento Didattico sia nel sito web del CdS. In particolare, nel sito web del CdS la descrizione dei curricula è accompagnata da informazioni che orientano nella individuazione di insegnamenti a scelta che consentono di integrare al meglio le competenze acquisite nei percorsi curriculari. L’ultima versione del Regolamento Didattico ha previsto un incremento di 2 CFU per tirocini formativi e di orientamento, al fine di rafforzare l’acquisizione di competenze trasversali nell’ambito di esperienze in contesti aziendali.

Il piano degli studi è dettagliato nel sito web del CdS. In particolare, il carattere di multidisciplinarietà è messo in evidenza nella presentazione della struttura del CdS, dettagliando conoscenze e competenze relative alle diverse aree coinvolte, da quella informatica e matematico-fisica fino alle diverse aree interdisciplinari.

Le corrispondenze tra contenuti del piano degli studi e descrittori di Dublino (competenze sviluppate e verificate) sono inoltre specificate nella matrice di Tuning, pubblicata nel sito web del CdS.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l’articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

La struttura del CdS è chiaramente illustrata nel Regolamento e nel sito web del CdS. Tutti i corsi prevedono 7 ore di didattica frontale per CFU, ad eccezione eventualmente dei corsi mutuati e a scelta. Dettagli specifici sulle modalità di erogazione della didattica interattiva e le relative attività di supporto sono specificate nelle schede web degli insegnamenti, mentre le attività in autoapprendimento sono rese disponibili attraverso la piattaforma blended, che

regolarmente viene utilizzata da tutti i docenti, come documentato dalle attività di monitoraggio condotte dal CISDEL. Linee guida generali in merito a queste diverse articolazioni potrebbero essere illustrate nel sito web del CdS.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Le schede web degli insegnamenti prevedono informazioni su forme specifiche di apprendimento e valutazione, la cui forma è lasciata a scelte libere e individuali dei docenti. Tali forme sono rese fruibili attraverso apposita piattaforma blended, il cui indice di attivazione viene monitorato periodicamente. Una maggiore strutturazione e programmazione di e-tivity potrebbe rafforzare le specificità del CdS, che viene erogato in modalità mista.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

I materiali didattici di ausilio allo studio sono resi disponibili attraverso la piattaforma blended adottata dall'Ateneo. Le modalità di utilizzo della piattaforma blended vengono condivise con i docenti e aggiornate nella riunione annuale di coordinamento dei programmi e delle attività didattiche. Riguardano principalmente le forme di condivisione e conservazione dei materiali didattici, la tipologia di materiali da condividere nonché la relativa tempistica di erogazione.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Una pianificazione e organizzazione più rigorosa di e-tivity renderebbe più accessibili i servizi di didattica erogata in modalità mista. Considerate le specificità del CdS, linee guida approfondite rivolte a studentesse e studenti frequentanti e non frequentanti del CdS renderebbero più agevoli ed efficaci le attività di orientamento e supporto.

#### **D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento**

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

#### **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

##### **Documenti chiave:**

- Titolo: Sito web di Ateneo  
Breve Descrizione: Insegnamenti e Programmi del Corso di Studio  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: <https://www.uniurb.it/corsi/1757176/insegnamenti-e-programmi>
- Titolo: Sito web del CdS  
Breve Descrizione: pagina web dedicata al CdS - sezione Didattica (Calendari e Prova finale)  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –

Upload / Link del documento: <https://informatica.uniurb.it/magistrale/>

- Titolo: Monitoraggio schede web degli insegnamenti

Breve Descrizione: Monitoraggio dello stato di compilazione delle schede web degli insegnamenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbali del Consiglio della Scuola STEFI 63 (pagina 6, punto 3.2), 60 (pagina 6, punto 3.5) e 54 (pagina 7, punto 3.7)

Upload / Link del documento: Verbali [63](#) - [60](#) - [54](#)

- Titolo: Regolamento didattico del CdS, artt. 13 e 14

Breve Descrizione: "Commissione della prova finale", "Modalità di svolgimento della prova finale"

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagine 16-17

Upload / Link del documento: [https://www.uniurb.it/it/off/bandi/regolamento\\_1757176.pdf](https://www.uniurb.it/it/off/bandi/regolamento_1757176.pdf)

- Titolo: Verbale 58 del Consiglio della Scuola STEFI

Breve Descrizione: Prove intermedie LM-18 a.a. 2024/2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 10, Punto 5.2, secondo paragrafo

Upload / Link del documento: [Verbale 58](#)

- Titolo: Sito web del CdS

Breve Descrizione: pagina web dedicata al CdS - sezione Didattica - Prova finale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –

Upload / Link del documento: <https://informatica.uniurb.it/magistrale/didattica/prova-finale/>

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Le schede web degli insegnamenti rispecchiano schemi condivisi e contenuti coerenti con i programmi e con gli obiettivi formativi del CdS. Inoltre specificano modalità di erogazione della didattica e strumenti ausiliari specifici di un CdS a modalità mista. La struttura delle schede, pur coerenti rispetto a tali specificità, segue le linee guida suggerite dal PQA. La pubblicazione tempestiva e l'adeguatezza di forma e contenuti delle schede web degli insegnamenti viene verificata e monitorata regolarmente dal Gruppo di Riesame del CdS.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Il Consiglio della Scuola e il PQA monitorano regolarmente la pubblicazione e i contenuti delle schede web degli insegnamenti. Alle stesse viene data opportuna visibilità online.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Il CdS ha deciso di non adottare verifiche intermedie considerate le caratteristiche sia degli insegnamenti che delle coorti di studenti. La descrizione delle modalità di verifica e valutazione delle prove finali è dettagliata nelle schede web degli insegnamenti secondo quanto raccomandato dalle linee guida del PQA.

Le modalità di preparazione e svolgimento della prova finale sono dettagliate sia nel Regolamento Didattico che in una apposita pagina del sito web del CdS, la quale specifica nel dettaglio caratteristiche della prova finale, tutti gli adempimenti formali, regole sulle modalità di organizzazione della tesi, indicazioni e suggerimenti su come usare adeguati strumenti di scrittura (il CdS richiede ai propri laureandi di scrivere la tesi in LaTeX), esempi e template dei file di tesi, dettagli sulle modalità di discussione della tesi, determinazione del voto finale e proclamazione.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*



La descrizione delle modalità di verifica e valutazione delle prove finali evidenzia il legame con gli elementi caratterizzanti dei descrittori di Dublino. Questo viene specificato nelle schede web degli insegnamenti.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le schede web degli insegnamenti sono linkate nella piattaforma blended, messe in evidenza nella pagina web del CdS e comunicate espressamente dai docenti a inizio corso.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Non si rilevano criticità.

### **D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS**

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

#### **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

##### **Documenti chiave:**

- Titolo: Verbale 58 del Consiglio della Scuola STeFI

Breve Descrizione: Calendario attività didattiche LM-18 a.a. 2024/2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 7, punto 5.3

Upload / Link del documento: [Verbale 58](#) e [Allegato 3](#) al verbale (pagina 14)
- Riunione di coordinamento dei programmi degli insegnamenti

Breve Descrizione: Discussione in Consiglio della Scuola dell'esito della riunione annuale dei docenti LM-18 su organizzazione degli insegnamenti, programmi, modalità di erogazione e verifica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale 60 del Consiglio della Scuola STeFI, Pagina 4, Punto 2.7

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale 52 del Consiglio della Scuola STeFI, Pagina 4, Punto 2.6

Upload/Link del documento : [Verbale 60](#) e [Verbale 52](#)
- Titolo: Opinioni degli studenti

Breve Descrizione: Indicatore D12 (valutazione complessiva dell'insegnamento) 2024/2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -

Upload / Link del documento:

<https://sisvaldidat.it/AT-UNIURB/AA-2024/T-0/S-10027/Z-1/CDL-6054/C-GEN/BERSAGLIO>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

L'erogazione della didattica viene pianificata e discussa annualmente in Consiglio della Scuola, dove si propone la calendarizzazione delle attività didattiche sulla base del calendario accademico licenziato dagli organi di Ateneo. La progettazione viene discussa con cadenza annuale nell'ambito di una riunione di coordinamento che coinvolge i docenti del CdS. I punti di interesse sono i programmi degli insegnamenti, propedeuticità e conoscenze di base, gestione dei materiali e informazioni condivise sulla piattaforma blended, discussione delle criticità relative alle coorti di studenti e studentesse. La calendarizzazione delle attività didattiche e il coordinamento dei programmi degli insegnamenti seguono principi orientati ad una organizzazione efficace dello studio per studenti e studentesse, cercando di favorire frequenza e facilità di apprendimento.

Dagli esiti OPIS dell'ultimo anno risulta che il livello di soddisfazione complessivo per ciascun insegnamento (indicatore D12) è mediamente pari a 8.31.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

La riunione annuale di coordinamento dei programmi degli insegnamenti vede la sola partecipazione dei docenti. Sebbene sul tavolo vengano discusse anche questioni che derivano da osservazioni fatte dal corpo studentesco, un contributo significativo potrebbe venire dalla presenza diretta di rappresentanti di studenti e studentesse o dei tutor.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.*

Un coinvolgimento diretto degli studenti e delle studentesse nelle attività di (ri-)progettazione delle attività didattiche darebbe un maggiore contributo alla pianificazione annuale della didattica, ad esempio all'interno della riunione annuale di coordinamento dei programmi degli insegnamenti.

**D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.*

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RC-2025: Erogazione di e-tivity
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	La criticità da affrontare consiste nel rafforzare e rendere più accessibili i servizi di didattica erogata in modalità mista a coorti di studenti estremamente variegati (frequentanti, lavoratori non frequentanti, stranieri). Ogni categoria ha caratteristiche peculiari che sollevano la necessità di avere a disposizione strumenti per un supporto agevole ed efficace all'orientamento e allo studio.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Sviluppare linee guida e organizzare iniziative di orientamento rivolte a studentesse e studenti frequentanti e non frequentanti; arricchire i materiali degli insegnamenti con ausili che favoriscano l'autovalutazione in itinere, nonché la raccolta di feedback da parte loro.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di iniziative rivolte a studenti e studentesse (almeno 1 per semestre)</li> <li>• Numero di insegnamenti che adottano e-tivity (almeno due per anno di corso)</li> <li>• Indicatori SMA iC02, da iC13 a iC17 e iC22 da mantenere (o riportare) entro percentuali comprese tra le medie di area geografica e le medie nazionali</li> </ul>
<b>Responsabilità</b>	Referente del CdS e Consiglio della Scuola



<b>Risorse necessarie</b>	Richiesto coinvolgimento dei docenti degli insegnamenti, non è previsto l'impiego di risorse e competenze esterne al CdS, né l'uso di attrezzature o spazi non attualmente in dotazione al CdS.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Risultati intermedi relativi al numero di iniziative e insegnamenti coinvolti da monitorare entro il primo anno e a seguire con cadenza annuale. Al termine del ciclo di questo rapporto di riesame si attendono risultati relativi agli indicatori SMA di riferimento.

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.1/n.2/RC-2025: Coinvolgimento di studenti e studentesse nelle fasi di progettazione</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	La riprogettazione periodica delle attività didattiche considera i feedback e le osservazioni provenienti dal corpo studentesco, come ad esempio le relazioni CPDS, ma non vede un loro coinvolgimento diretto e fattivo, che darebbe una spinta ulteriore alla individuazione di soluzioni a problemi o nuove iniziative.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Prevedere l'inserimento di rappresentanti delle coorti studentesche all'interno delle iniziative dedicate alla discussione sulla riprogettazione delle attività didattiche.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Introdurre un laureato o laureata del CdS nel Comitato di Indirizzo</li> <li>• Invitare un rappresentante degli studenti alla riunione annuale di coordinamento dei programmi degli insegnamenti</li> </ul>
<b>Responsabilità</b>	Referente del Corso
<b>Risorse necessarie</b>	Non sono richieste nuove risorse.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	A partire dal primo anno le azioni dovranno essere già attuate (riunione del CdI di fine 2025 e riunione dei docenti per l'a.a. 2026/2027).

## D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p>

		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

#### **D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

*Il principale mutamento del CdS degli ultimi tre anni riguarda il cambiamento di Ordinamento ed il passaggio dalla modalità convenzionale alla modalità mista, in risposta ad esigenze specifiche emerse all'interno di coorti studentesche principalmente composte di lavoratori. Un secondo cambiamento di Ordinamento più recente ha consentito al CdS di adeguarsi ai più recenti cambiamenti normativi relativi alle classi di laurea ed in questo contesto è stato possibile aggiornare ulteriormente gli obiettivi formativi.*

*Le attività di orientamento del CdS prevedono l'adesione ai cosiddetti Open Day organizzati dall'Ateneo, che consistono di incontri a partire dalla tarda primavera fino all'estate, il primo dei quali si svolge online, mentre i successivi sono previsti in presenza. A partire da quest'anno la calendarizzazione prevede tre incontri. Il CdS integra questa attività con campagne rivolte ai potenziali interessati, sia tramite gli organi di stampa locale che online tramite un servizio a pagamento dedicato di AlmaLaurea, che permette di pubblicizzare il CdS sull'intero territorio nazionale. Azioni di orientamento mirate sono rivolte agli studenti e studentesse dell'ultimo anno della triennale di riferimento classe L-31. Le attività di tutorato si svolgono tramite la figura dello studente tutor del CdS e sono supportate dal Referente del CdS.*

*Attraverso il sito web del CdS vengono declinati in maniera chiara ed esaustiva i requisiti di accesso, soprattutto per coloro che non provengono dalle triennali di riferimento (classi L-31 in scienze e tecnologie informatiche e L-8 in ingegneria informatica). Lo svolgimento del colloquio di Verifica della Preparazione Personale (VPP) consente di orientare ulteriormente i nuovi iscritti focalizzandosi su eventuali lacune nella preparazione iniziale che potrebbero*

*rallentare il percorso di studi. In tal caso, vengono suggeriti materiali integrativi utili a colmare tali lacune.*

*La modalità di erogazione mista della didattica del CdS è tale da consentire la partecipazione attiva di frequentanti in loco e da remoto e dei frequentanti asincroni. Il materiale didattico predisposto dalla/dal docente in aggiunta ai testi consigliati (come ad esempio diapositive, dispense, esercizi, bibliografia) e le comunicazioni della/del docente specifiche per l'insegnamento sono reperibili all'interno della piattaforma Moodle. Il materiale didattico include materiali integrativi per l'autovalutazione e l'accompagnamento allo studio, nonché le registrazioni delle lezioni frontali, che vengono erogate in presenza e, simultaneamente, online. Per gli insegnamenti erogati integralmente da remoto informazioni aggiuntive sono rese disponibili attraverso la scheda web dell'insegnamento. L'uso della piattaforma blended da parte dei docenti viene monitorato e verificato in sede di Consiglio della Scuola.*

*L'erogazione della didattica è in italiano, con possibilità di fornire materiali di studio in inglese. L'esame viene di norma svolto in italiano, ma su richiesta può avvenire in lingua inglese. Lo stesso si può dire di altre interazioni specifiche quali il colloquio relativo alla VPP e i ricevimenti personali. Questa flessibilità è a vantaggio degli studenti e studentesse stranieri, diventati una comunità consistente a partire dall'a.a. 2024/2025, che soprattutto nel primo semestre dell'a.a. trovano ancora difficoltà con la lingua italiana. Trattandosi di una novità relativamente recente, questo rapporto di riesame ciclico rappresenta una occasione importante per definire azioni mirate a stabilire se la lingua rappresenta un ostacolo che rallenta il percorso di carriera degli studenti stranieri. Nell'art. 1 del Regolamento Didattico è stato aggiunto come segno di internazionalizzazione che le attività formative possono in parte svolgersi anche presso atenei stranieri con i quali siano state stipulate apposite convenzioni (mobilità Erasmus e Traineeship, preparazione della tesi all'estero).*

*Nell'a.a. 2024/2025 il CdS si è prestato per la sperimentazione in Ateneo della digitalizzazione della procedura di compilazione online del piano carriera a tempo parziale, in considerazione dell'elevato numero di iscritti lavoratori.*

*Il responsabile Borse di Studio e Programmi di Mobilità organizza attività di orientamento e riporta annualmente in Consiglio della Scuola sullo stato delle convenzioni e della partecipazione ai relativi programmi. Attualmente sono disponibili 9 sedi convenzionate per il programma Erasmus.*

*Il CdS accoglie e implementa le linee guida di Ateneo per quanto riguarda studenti e studentesse diversamente abili o con disturbi specifici. A coloro che hanno esigenze specifiche, il CdS raccomanda di contattare sia il Referente di Dipartimento Disabilità e DSA sia l'Ufficio Inclusione e Diritto allo Studio, e di seguire le indicazioni fornite per accedere ai servizi offerti dall'Ateneo.*

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	<b>Obiettivo 2022-2.1: rafforzare la dimensione internazionale del CdL.</b>
<b>Azioni intraprese</b>	Promuovere azioni che rafforzino la dimensione internazionale del CdL, investigando l'opportunità di stringere accordi con partner internazionali.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	L'elenco aggiornato delle convenzioni attive comprende ora 9 Atenei: <a href="https://informatica.uniurb.it/magistrale/didattica/mobilita-internazionale/">https://informatica.uniurb.it/magistrale/didattica/mobilita-internazionale/</a> . Il Responsabile Borse di Studio e Programmi di Mobilità del CdS relaziona annualmente nel Consiglio della Scuola sullo stato di avanzamento degli accordi in essere.

<b>Azione Correttiva n. 2</b>	<b>Obiettivo 2022-2.2: favorire il percorso formativo per studentesse e studenti non frequentanti e lavoratori.</b>
<b>Azioni intraprese</b>	Promuovere attività che consentano di erogare servizi a distanza attraverso la piattaforma Moodle, valutare l'opportunità di modificare l'ordinamento passando da CdL convenzionale a misto.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Dall'a.a. 2023/2024 il CdLM viene erogato in modalità mista. Negli ultimi due anni il numero di avvisi di carriera al primo anno è stato pari a 22 e 20, rispettivamente, incrementando i valori dei primi due anni di attivazione (17 e 7) e dell'a.a. 2022/23 (16).

#### **D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

##### **Principali elementi da osservare:**

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

## D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	----------------------------	--

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: Verbale 64 del Consiglio della Scuola STeFI

Breve Descrizione: Calendario Open Day LM-18 2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 4, Punto 2.7

Upload / Link del documento: [Verbale 64](#)
- Titolo: Verbale 60 del Consiglio della Scuola STeFI

Breve Descrizione: Attività di disseminazione dell'offerta formativa su scala locale tramite gli organi di stampa e su scala nazionale tramite servizi AlmaLaurea

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 3, Punto 2.4 (Campagna promozionale su stampa locale) e Pagina 4, Punto 2.9 (Campagna promozionale su AlmaLaurea)

Upload / Link del documento: [Verbale 60](#)
- Titolo: SUA-CdS 2025, QUADRI A3

Breve Descrizione: Quadri "Conoscenze richieste per l'accesso" e "Modalità di ammissione"

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagine 7-9

Upload / Link del documento: [SUA-CdS](#)
- Titolo: SUA-CdS 2025, QUADRI B5

Breve Descrizione: Quadri "Orientamento in ingresso" e "Orientamento e tutorato in itinere"

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagine 22-25

Upload / Link del documento: [SUA-CdS](#)
- Titolo: Verbale 58 del Consiglio della Scuola STeFI

Breve Descrizione: Progetti imprenditoriali e Career Day di Ateneo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 3, Punti 2.3 e 2.4

Upload / Link del documento: [Verbale 58](#)
- Titolo: Sito web del CdS

Breve Descrizione: sezione post-laurea sui servizi di prosecuzione degli studi, sbocchi occupazionali, e job placement

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –

Upload / Link del documento: <https://informatica.uniurb.it/magistrale/didattica/piano-degli-studi/>
- Titolo: Sito web del CdS

Breve Descrizione: sezione Didattica - Orientamento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –

Upload / Link del documento: <https://informatica.uniurb.it/magistrale/>

- Titolo: Verbale 62 del Consiglio della Scuola STeFI

Breve Descrizione: Approvazione SMA 2024 LM-18

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 5, Punto 3.2 del verbale e Pagina 9 degli allegati al verbale

Upload / Link del documento: : [Verbale 62](#), e [Allegato 2](#) al verbale

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Le attività di orientamento in ingresso sono a cura del Responsabile Orientamento del CdS e si svolgono principalmente attraverso campagne promozionali e open day. In questi contesti, particolare rilievo viene dato a requisiti di accesso e modalità di accertamento, le cui informazioni sono presenti in dettaglio sia nella SUA-CdS sia sul sito web del CdS. La VPP è il principale strumento di valutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso, al cui esito seguono consigli e indicazioni su come sopperire ad eventuali lacune anche attraverso materiali integrativi consigliati.

Le attività di orientamento in itinere sono supportate dal servizio di tutorato e dai docenti stessi secondo modalità ben specificate nella SUA-CdS e nel sito web del CdS. Lo scopo di questi servizi è incentivare una corretta organizzazione dello studio e del proprio piano carriera, facilitando scelte consapevoli e adatte al proprio percorso.

Il CdS aderisce alle attività di orientamento in uscita promosse dall'Ateneo, in particolare il Career Day, promuovendo attivamente seminari tematici e veicolando le offerte di lavoro delle aziende partecipanti all'evento attraverso la piattaforma blended, usata anche come base per promuovere offerte di tirocinio e di lavoro in linea con i profili professionali in uscita dal CdS. Il CdS promuove diverse attività utili a rafforzare l'orientamento in uscita: seminari per competenze trasversali e imprenditorialità, partecipazione al progetto "Impresa in Aula" e alle attività del progetto CTE Square Pesaro (Casa delle Tecnologie Emergenti), che sono finalizzate a formare lo spirito imprenditoriale nei settori che caratterizzano i profili professionali in uscita, nonché incontri informativi sulle opportunità del proseguimento dell'alta formazione attraverso il Dottorato REMEST - Research Methods in Science and Technology (ad esempio attraverso eventi dedicati nell'ambito del Career Day di Ateneo).

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Tutte le attività di orientamento discusse al punto precedente favoriscono la consapevolezza delle scelte operate da studenti e studentesse, a partire dai colloqui svolti in occasione della VPP, passando per la compilazione del piano carriera fino al supporto relativo a scelte specifiche quali il tirocinio in azienda, la tesi, e lo spettro di opportunità di lavoro cui fare riferimento.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Le azioni di orientamento tengono in considerazione l'eterogeneità delle coorti studentesche, che impone azioni di orientamento mirate a seconda delle carriere. Sotto questo punto di vista il monitoraggio delle carriere presenta aree di miglioramento per quanto riguarda l'analisi delle diverse realtà e tipologie di studente all'interno di ciascuna coorte. Ciò è particolarmente rilevante per le tipologie caratterizzate da un "rallentamento" del percorso di studi, che impatta su durata media e laureabilità.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Gli indicatori sui profili in uscita e l'occupabilità non sono ancora disponibili. I numeri sui laureati sono ancora piccoli rispetto al numero di iscritti che hanno caratterizzato i primi 5 anni di vita del CdS.

In considerazione degli esiti altalenanti di diversi indicatori di carriera che emergono dalla SMA e della assenza di feedback da AlmaLaurea, il CdS sta ponendo grande attenzione verso iniziative di orientamento in uscita, come nel caso del già citato Career Day. Come osservato nell'ambito AQ sulla progettazione del CdS, le interazioni con Comitato di Indirizzo e stakeholders dimostrano grande interesse verso i profili in uscita dal CdS, e gli esiti di queste interazioni ricadono sulle azioni di orientamento in uscita messe in atto e discusse nei punti precedenti.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Da potenziare interventi di tutorato programmati secondo un calendario condiviso con studenti e studentesse e customizzato in base alle esigenze specifiche delle diverse componenti di ciascuna coorte (frequentanti, non frequentanti, stranieri, lavoratori, ecc.), al fine di rendere agevole (in termini di durata e risultati) il percorso di studi. Contemporaneamente occorre attivare azioni di monitoraggio delle carriere, con riferimento agli andamenti delle diverse componenti di ciascuna coorte al fine di individuare criticità specifiche.

#### **D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	--

#### **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

##### **Documenti chiave:**

- Titolo: SUA-CdS 2025, QUADRI A3

Breve Descrizione: Quadri "Conoscenze richieste per l'accesso" e "Modalità di ammissione"

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagine 7-9

Upload / Link del documento: [SUA-CdS](#)
- Titolo: Regolamento didattico del CdS, art. 5

Breve Descrizione: "Modalità di ammissione al Corso"

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 10

Upload / Link del documento: [https://www.uniurb.it/it/off/bandi/regolamento\\_1757176.pdf](https://www.uniurb.it/it/off/bandi/regolamento_1757176.pdf)
- Titolo: Sito web del CdS

Breve Descrizione: sezione di orientamento - requisiti di accesso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –

Upload / Link del documento: <https://informatica.uniurb.it/magistrale/orientamento/requisiti-di-accesso/>



**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Requisiti di accesso e modalità di ammissione sono descritti nel Regolamento Didattico, nella SUA-CdS e nel sito web del CdS. Non sono predisposti syllabus relativi alle competenze in ingresso.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

La VPP è lo strumento principale di confronto con i nuovi iscritti al fine di individuare eventuali lacune da colmare, rispetto alle quali vengono fornite indicazioni di carattere individuale in base alle specifiche esigenze. Sono esentati dalla VPP i laureati triennali delle classi L-31 e L-8 con votazione almeno pari a 95. Grande attenzione viene rivolta a studenti e studentesse provenienti da altre classi o con titoli di laurea acquisiti da diversi anni.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Il CdS attrae tipologie di studenti eterogenee (lavoratori con titolo di studio acquisito da diversi anni, frequentanti con laurea triennale L-31 di recente acquisizione, studenti provenienti da altre classi e attirati dalla natura interdisciplinare del CdS, studenti stranieri provenienti dall'area nordafricana) per i quali si è posta grande attenzione sulla qualità e varietà dei materiali di supporto allo studio, veicolati attraverso la piattaforma blended, sulla erogazione di servizi asincroni e sul supporto del tutor. Incontri specifici sono dedicati al sostegno alla stesura del piano carriera.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Non pertinente.

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

La definizione dei requisiti curriculari è chiaramente espressa nel Regolamento Didattico e nella SUA-CdS e la relativa pubblicazione fa parte integrante delle campagne informative e del sito web del CdS. La verifica dell'adeguatezza della preparazione avviene tramite la VPP.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, maggiori dettagli relativi alle competenze in ingresso possono essere declinati attraverso la predisposizione di syllabus. Invece, riguardo l'orientamento in itinere, si rende indispensabile declinare attività di sostegno specifiche per le diverse tipologie di iscritti.



### D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

<p>D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili</p>	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
---	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Verbale 64 della Scuola STeFI

Breve Descrizione: Lingua insegnamenti LM-18 a.a. 2025/2026

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 7, Punto 4.4

Upload / Link del documento: [Verbale 64](#)
- Titolo: Verbale 58 della Scuola STeFI

Breve Descrizione: Digitalizzazione procedure di iscrizione in modalità a tempo parziale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 3, Punto 2.2

Upload / Link del documento: [Verbale 58](#)
- Titolo: Sito web del CdS

Breve Descrizione: sezione Informazioni - Responsabili, segreterie e sedi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –

Upload / Link del documento: <https://informatica.uniurb.it/magistrale/informazioni/responsabili-segreterie-sedi/>
- Titolo: SUA-CdS 2025, QUADRI B5

Breve Descrizione: Quadri "Orientamento in ingresso", "Orientamento e tutorato in itinere", "Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)", "Eventuali altre iniziative"

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagine 22-25

Upload / Link del documento: : [SUA-CdS](#)
- Titolo: Verbale 55 della Scuola STeFI

Breve Descrizione: Progetto PA 110 e lode e posticipo scadenza iscrizioni a.a. 2023/2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 3, Punto 2.2

Upload / Link del documento: [Verbale 55](#)
- Titolo: Sito web del CdS

Breve Descrizione: sezione Informazioni - Strutture, servizi, DSA, disabilità

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –

Upload / Link del documento: <https://informatica.uniurb.it/magistrale/informazioni/strutture-servizi-dsa-disabilita/>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

All'inizio di ogni a.a. è previsto un incontro di orientamento con i nuovi iscritti, dove ad esempio si discute degli insegnamenti a libera scelta dello studente e di argomenti quali il processo di assicurazione della qualità. È prevista inoltre la figura del Responsabile Orientamento del CdS cui studenti e studentesse possono rivolgersi, nonché naturalmente la figura del tutor. Esistono inoltre ulteriori Responsabili nominati in sede di Consiglio della Scuola che fungono da referenti su temi specifici, quali ad esempio il tirocinio o la mobilità internazionale.

L'organizzazione compatta dell'orario delle lezioni consente agli studenti di gestire tempo per le attività di studio autogestite. La sede del CdS ha spazi esterni alle aule forniti di tavoli e sedie, ma non ha proprie aule studio. Il sito web del CdS fornisce indicazioni sugli spazi ulteriori che l'Ateneo mette a disposizione.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Il CdS promuove seminari di approfondimento pubblicizzati attraverso la piattaforma blended, che non vengono riconosciuti direttamente in termini di CFU (dato lo spazio esiguo nel piano degli studi) ma offrono spunti per lo svolgimento di attività di tirocinio e di tesi. Questa modalità consente di coinvolgere studenti e studentesse realmente motivati e interessati a possibili approfondimenti.

Le metodologie e gli strumenti tipici della didattica mista sono stati introdotti nell'a.a. 2023/2024, tramite modifica ordinamentale, per garantire flessibilità e rispondere alle esigenze di un'ampia fetta di studenti e studentesse che lavorano.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Il CdS promuove e pubblicizza il percorso di studi a tempo parziale, supporta attraverso la modalità mista di erogazione della didattica studenti e studentesse che non hanno la possibilità di frequentare regolarmente o lo fanno solo in maniera asincrona, aderisce al programma PA 110 e Lode, promuove l'utilizzo di ausili didattici in lingua inglese per gli studenti stranieri, accoglie e implementa le linee guida di Ateneo per quanto riguarda studenti e studentesse diversamente abili.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Il CdS aderisce ai servizi messi a disposizione dall'Ateneo per quanto riguarda le esigenze di studenti e studentesse con disturbi specifici dell'apprendimento.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Si manifesta l'esigenza di organizzare attività sistematiche a supporto di esigenze specifiche di diverse categorie di studenti e studentesse.

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: SUA-CdS 2025, QUADRO B5

Breve Descrizione: Quadro "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti"

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagine 23-24

Upload / Link del documento: [SUA-CdS](#),
- Titolo: Verbale 58 della Scuola STeFI

Breve Descrizione: Relazione mobilità internazionale LM-18 a.a. 2023/2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 8, Punto 7.2

Upload / Link del documento: [Verbale 58](#) e [Allegato 6](#) al verbale (pagina 29)
- Titolo: Verbale 51 della Scuola STeFI

Breve Descrizione: Relazione mobilità internazionale LM-18 a.a. 2022/2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 11, Punto 7.2

Upload / Link del documento: [Verbale 51](#) e [Allegato 13](#) al verbale (pagina 184)
- Titolo: Verbale 63 della Scuola STeFI

Breve Descrizione: Regolamento didattico e piano degli studi LM-18 a.a. 2025/2026 e Adesione LM-18 al programma UniCore

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 9, Punto 4.5, modifica art. 1 - Pagina 3, Punto 2.5

Upload / Link del documento: [Verbale 63](#)
- Titolo: Verbale 64 della Scuola STeFI

Breve Descrizione: Lingua insegnamenti LM-18 a.a. 2025/2026

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 7, Punto 4.4

Upload / Link del documento: [Verbale 64](#)
- Titolo: Verbale 60 della Scuola STeFI

Breve Descrizione: "Variazioni coperture didattiche LM-18 a.a. 2024/2025"

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 6, Punto 4.1, primo paragrafo

Upload / Link del documento: [Verbale 60](#)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Le iniziative di orientamento per lo svolgimento di programmi di mobilità all'estero sono a cura del Responsabile Borse di Studio e Programmi di Mobilità, che relaziona annualmente in sede di Consiglio della Scuola riguardo le azioni intraprese e i risultati ottenuti.

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Il CdS promuove e partecipa ad iniziative volte a potenziare l'attrattività in ingresso e il numero di esperienze in programmi di mobilità in uscita, privilegiando attraverso diverse azioni l'uso della lingua inglese. Vengono promossi la condivisione di materiali didattici in lingua, la preparazione della tesi in lingua e, in taluni casi, la sperimentazione dell'uso dell'inglese nella didattica frontale. Il recente reclutamento di un RTT madrelingua inglese nel settore MAT/08 è un ulteriore passo verso la direzione della internazionalizzazione.

Il CdS aderisce al programma UniCore di UNHCR - United Nations High Commissioner for Refugees, per l'erogazione di una borsa di studio rivolta a studenti rifugiati. Circa il 40% dei nuovi iscritti dell'a.a. 2024/2025 sono stranieri con titolo di studio triennale acquisito all'estero (per lo più provenienti dalla fascia nordafricana).

#### Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il livello di internazionalizzazione in ingresso ha subito un notevole incremento a partire dall'a.a. 2024/2025 e l'impatto di questa componente studentesca non è ancora stato monitorato approfonditamente, soprattutto per quanto riguarda i tempi di ambientamento (diversa organizzazione del sistema accademico, anche in merito ai metodi e alle regole di valutazione, difficoltà legate alla lingua). Mentre su alcuni aspetti esistono già supporti forniti dall'Ateneo (ad esempio, i servizi del CLA), occorre che il CdS metta in atto azioni precise di supporto e monitoraggio.

#### D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Verbale 63 della Scuola STeFI  
Breve Descrizione: "Secondo monitoraggio schede web insegnamenti LM-18 a.a. 2024/2025"  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 6, Punto 3.2  
Upload / Link del documento: [Verbale 63](#)
- Titolo: Verbale 60 della Scuola STeFI  
Breve Descrizione: "Primo monitoraggio schede web insegnamenti LM-18 a.a. 2024/2025"  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 6, Punto 3.5  
Upload / Link del documento: [Verbale 60](#)
- Titolo: Verbale 54 della Scuola STeFI  
Breve Descrizione: "Monitoraggio schede web insegnamenti LM-18 a.a. 2023/2024"  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 7, Punto 3.7

Upload / Link del documento: [Verbale 54](#)

- Titolo: Verbale 65 della Scuola STeFI

Breve Descrizione: "Calendario esami sessione estiva LM-18 a.a. 2024/2025"

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 5.1, pagina 4

Upload / Link del documento: [Verbale 65](#) e [Allegato 4](#) al verbale (pagina 64)

- Titolo: Verbale 64 della Scuola STeFI

Breve Descrizione: "Calendario attività didattiche LM-18 a.a. 2025/2026"

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 8, Punto 5.1

Upload / Link del documento: [Verbale 64](#)

### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

In sede di Consiglio della Scuola viene definita la calendarizzazione delle prove di verifica e la relativa pubblicizzazione viene fatta attraverso il sito web del CdS. Particolare attenzione viene dedicata all'organizzazione e controllo delle sessioni d'esame al fine di evitare disallineamenti o sovrapposizioni che potrebbero inficiare un efficace svolgimento delle prove di verifica. Non sono mai state ricevute segnalazioni ex-post su disallineamenti temporali tra la pianificazione dei calendari e le effettive verifiche di apprendimento.

Le modalità di svolgimento delle prove di verifica vengono specificate dai docenti nelle schede web degli insegnamenti e l'adequazione di tali informazioni viene verificata sempre in sede di Consiglio della Scuola.

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Il legame tra risultati di apprendimento attesi e modalità di verifica viene descritto in maniera esplicita all'interno delle schede web degli insegnamenti, che sono oggetto di monitoraggio e verifica in sede di Consiglio della Scuola, a seguito dei controlli effettuati dal Gruppo del Riesame.

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica sono descritte chiaramente nelle schede web degli insegnamenti e linkate all'interno della piattaforma blended, nelle sezioni dedicate ai vari insegnamenti. I dettagli su dove reperire e come interpretare tali informazioni sono comunicati dai docenti a studenti e studentesse all'inizio di ciascun periodo didattico.

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

L'andamento delle verifiche non è oggetto di diretta valutazione per i singoli insegnamenti, che vengono valutati in generale monitorando gli esiti OPIS e gli indicatori di performance della carriera studenti sulla SMA.

### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Eventuali criticità legate a singoli insegnamenti potrebbero essere intercettate monitorando l'andamento degli esiti delle prove di verifica, anche in funzione delle performance di specifiche componenti studentesche (ad esempio, frequentanti vs. non frequentanti), al fine di individuare problemi specifici.

## D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
--	---

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2025, QUADRO B5

Breve Descrizione: Quadro "Eventuali altre iniziative"

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 25

Upload / Link del documento: [SUA-CdS](#)
- Titolo: Verbale 63 della Scuola STeFI

Breve Descrizione: "Secondo monitoraggio schede web insegnamenti LM-18 a.a. 2024/2025"

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 6, Punto 3.2

Upload / Link del documento: [Verbale 63](#)
- Titolo: Verbale 60 della Scuola STeFI

Breve Descrizione: "Primo monitoraggio schede web insegnamenti LM-18 a.a. 2024/2025"

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 6, Punto 3.5

Upload / Link del documento: [Verbale 60](#)
- Titolo: Verbale 54 della Scuola STeFI

Breve Descrizione: "Monitoraggio schede web insegnamenti LM-18 a.a. 2023/2024"

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 7, Punto 3.7

Upload / Link del documento: [Verbale 54](#)
- Titolo: Sito web del CdS

Breve Descrizione: sezione Didattica - Blended learning

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –

Upload / Link del documento: <https://informatica.uniurb.it/magistrale/didattica/blended-learning/>

### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?

Essendo erogato in modalità mista, il CdS specifica le modalità di interazione didattica, in particolar modo quelle alternative alla didattica frontale, come specificato nella SUA-CdS. Le schede degli insegnamenti, monitorate in sede di Consiglio della Scuola, forniscono i dettagli specifici per ciascun insegnamento. I docenti non si avvalgono di tutor didattici.

2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?

I servizi e le metodologie sostitutive dell'apprendimento in situazione sono indicate sul sito web del Corso e fanno riferimento a una piattaforma di blended learning cui studenti e studentesse sono indirizzati. Informazioni specifiche e link sono presenti sulle schede web degli insegnamenti.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si rilevano criticità.

### D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.2/n.1/RC-2025: syllabus orientamento in ingresso</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Il problema consiste nel fornire informazioni dettagliate sulle competenze richieste in ingresso. Questa esigenza nasce dalla presenza di iscritti con caratteristiche eterogenee per formazione ed esperienza pregressa.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Mettere a disposizione degli iscritti syllabus sulle competenze di base richieste per i vari insegnamenti.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Numero di insegnamenti che adottano il syllabus (almeno il 50% del totale)
<b>Responsabilità</b>	Referente e docenti del CdS
<b>Risorse necessarie</b>	Non sono necessarie nuove risorse
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Pubblicare le informazioni online entro la fine dell'a.a. 2025/2026.

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.2/n.2/RC-2025: supporto orientamento in itinere</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Il problema consiste nel supportare le esigenze di diverse tipologie di studenti e studentesse (frequentanti, non frequentanti, stranieri, lavoratori, ecc.) che necessitano di forme eterogenee di orientamento in itinere.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Organizzare incontri di orientamento in presenza e/o online dedicati ad esigenze specifiche, criticità, e supporto relativi a determinate categorie di studenti (es., non frequentanti, stranieri).
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Numero di incontri all'anno (almeno 1 per semestre)
<b>Responsabilità</b>	Referente del CdS
<b>Risorse necessarie</b>	Non sono necessarie nuove risorse
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Calendarizzare almeno un incontro all'inizio di ogni semestre.

<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>D.CDS.2/n.3/RC-2025: monitoraggio andamento esiti prove di verifica</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Il problema consiste nell'identificare le criticità delle diverse tipologie di studenti e studentesse monitorandone le performance in carriera.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Monitorare l'andamento degli esiti delle prove di verifica degli insegnamenti in funzione delle diverse tipologie di studente
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Per ciascun insegnamento, riportare il numero di esami superati per tipologia di studente.



	Estrapolare, per ogni tipologia di studente, i valori relativi agli indicatori SMA di interesse iC02, da iC13 a iC17, e iC22.
<b>Responsabilità</b>	Referente del CdS e docenti del CdS
<b>Risorse necessarie</b>	Non sono necessarie nuove risorse
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Riportare in Consiglio della Scuola i risultati al termine di ciascun a.a.

<b>Obiettivo n. 4</b>	<b>D.CDS.2/n.4/RC-2025: analisi dei rischi e dei benefici cambiamento lingua di erogazione</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Il problema consiste nel valutare se il recente incremento del numero di iscritti stranieri possa o meno beneficiare di un passaggio dalla lingua italiana alla lingua inglese per l'erogazione della didattica, valutando l'impatto che questo avrebbe sulla componente di iscritti non stranieri.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Proporre azioni che incrementino l'uso della lingua inglese all'interno dei vari insegnamenti e valutare attraverso questionari il parere della componente studentesca su questo tema.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Numero di insegnamenti che adottano azioni che promuovono l'uso della lingua inglese (almeno 3) e numero di opinioni raccolte attraverso questionari (almeno 50% della componente studentesca).
<b>Responsabilità</b>	Referente del CdS
<b>Risorse necessarie</b>	Non sono necessarie nuove risorse
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Riportare in Consiglio della Scuola gli esiti dello studio per valutare eventuali cambi di ordinamento entro due anni



### D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è:

**“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

### **D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

*Negli ultimi anni si sono susseguiti alcuni avvicendamenti che includono trasferimenti di personale ad altro Ateneo, passaggi di ruolo da RTD-B a professore associato e nuove assunzioni, che hanno inciso sulla composizione del personale docente afferente al CdS. In particolare, per l'a.a. 2025/2026 i docenti di riferimento per il CdS sono 1 PO, 3 PA, 1 RTT ed un docente a contratto, a fronte di una situazione che nell'a.a. precedente prevedeva 1 PO, 4 PA ed un docente a contratto, mentre nell'a.a. 2023/2024 la copertura dei requisiti minimi era garantita da 1 PO, 4 PA ed un RTD-B. Nel 2025 è in atto un concorso per un posto da RTT in ambito informatico, cui affidare l'insegnamento di Sistemi Distribuiti e Decentralizzati del primo anno.*

*L'indicatore iC08 sulla percentuale di docenti di ruolo appartenenti ai SSD caratterizzanti è pari a 0.8, valore in linea con il carattere interdisciplinare del CdS, soprattutto per quanto riguarda l'orientamento verso la data analysis e, quindi, settori in ambito matematico e fisico.*

*L'adeguamento delle strutture è stato regolarmente oggetto di analisi a seguito di osservazioni che hanno portato ad alcuni interventi di ammodernamento, quali ad esempio l'adozione di microfoni ad alta definizione per lo svolgimento delle lezioni in modalità mista. Tutte le aule per la didattica frontale ed il laboratorio PC per le attività didattiche pratiche sono dotati di strumenti adatti all'erogazione delle lezioni in presenza e da remoto. È presente inoltre un laboratorio tesi per attività pratiche specifiche legate anche alle attività di ricerca dei docenti. In particolare, l'assegnamento degli insegnamenti ai docenti ricalca fedelmente gli interessi di ricerca del personale docente, come testimoniato da diverse iniziative che hanno portato all'assegnazione di borse di ricerca a studenti e studentesse nell'ambito di progetti di rilevanza nazionale (es., CTE Square Pesaro - Casa delle Tecnologie Emergenti). In altri casi, i docenti hanno coinvolto la propria coorte in progetti con il coinvolgimento di stakeholder esterni su tematiche di rilevanza scientifica (es., progetto "Impresa in Aula").*

*Il CdS si avvale della collaborazione del PTA dell'Ufficio Supporto alla Didattica e Management del Plesso Scientifico (DiSPeA-DISB), con un'unità di personale dedicata alle funzioni di segreteria didattica ed un'altra dedicata nello specifico alla gestione amministrativa dei tirocini curriculari. Il CdS si avvale anche della collaborazione di una unità PT - Area dei Collaboratori, che svolge funzioni di tecnico per il laboratorio e i servizi informatici dedicati al CdS. Infine, il CdS si avvale della figura del tutor, studente di dottorato che supporta studenti e studentesse del CdS indirizzandoli attraverso servizi di orientamento e ascolto.*

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	<b>Obiettivo 2022-3.1: rafforzare e favorire la partecipazione degli studenti alle attività di ricerca del Dipartimento.</b>
<b>Azioni intraprese</b>	Si sono promosse e consolidate azioni che consentissero di coinvolgere studenti e studentesse in attività di ricerca e progetti in cui sono coinvolti i docenti. In particolare, attraverso progetti finanziati, sono state erogate borse per la ricerca che hanno consentito ad alcuni studenti e studentesse di svolgere attività di ricerca utili alla stesura di progetti per il superamento di esami, la preparazione della tesi o le attività di tirocinio e laboratorio.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Nel corso dell'ultimo biennio si sono attivate diverse borse di ricerca per studenti del CdS nell'ambito del progetto Casa delle Tecnologie Emergenti del Comune di Pesaro (CTE SQUARE). Le relative attività di ricerca si sono svolte in sinergia con il percorso formativo degli studenti coinvolti, che hanno svolto attività di tirocinio e di tesi nell'ambito del progetto. L'attività ha portato anche a risultati scientifici sotto forma di pubblicazioni a firma dei docenti e dei borsisti coinvolti. Il valore dell'indicatore iC09 è stato pari a 0.9 nel 2022 e 1 nel 2023.

#### **D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

##### **Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

### D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
--	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2025, QUADRI B3 e B5

Breve Descrizione: Quadro "Docenti titolari di insegnamento" e "Orientamento e tutorato in itinere"

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagine 19 e pagine 22-25

Upload / Link del documento: [SUA-CdS](#)
- Titolo: Verbale 64 della Scuola STeFI

Breve Descrizione: "Requisiti minimi di docenza LM-18 a.a. 2025/2026" e "Coperture didattiche LM-18 a.a. 2025/2026"

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 7, Punto 4.3 e Pagina 7, Punto 4.2, paragrafo 4

Upload / Link del documento: [Verbale 64](#)
- Titolo: Verbale 52 della Scuola STeFI

Breve Descrizione: Borse di studio Pesaro CTE Square

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 4, Punto 2.8

Upload / Link del documento: : [Verbale 52](#)
- Titolo: Verbale 50 della Scuola STeFI

Breve Descrizione: Tesi e progetti di ricerca LM-18

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 12, Punto 2.17

Upload / Link del documento: [Verbale 50](#)

- Titolo: Sito web del CdS

Breve Descrizione: sezione Orientamento - Tutorato

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –

Upload / Link del documento: <https://informatica.uniurb.it/magistrale/orientamento/tutorato/>

- Titolo: Verbale 62 della Scuola STeFI

Breve Descrizione: Variazioni coperture didattiche LM-18 a.a. 2024/2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 9, Punto 4.4, secondo paragrafo

Upload / Link del documento: [Verbale 62](#)

- Titolo: Verbale 54 della Scuola STeFI

Breve Descrizione: Variazioni nel corpo docente

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 4, Punto 2.7, secondo paragrafo

Upload / Link del documento: [Verbale 54](#)

- Titolo: Verbale 60 della Scuola STeFI

Breve Descrizione: “Variazioni responsabilità gestionali LM-18 a.a. 2023/2024” e “Variazioni coperture didattiche LM-18 a.a. 2024/2025”

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 5, Punto 3.1, secondo paragrafo - Pagina 6, Punto 4.1, primo paragrafo

Upload / Link del documento: [a\) Verbale 60 05-09-2024.pdf](#)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

Recenti situazioni di trasferimento sono state affrontate al fine di mantenere un elevato livello di qualificazione dei docenti del CdS. In particolare, si è verificato un avvicendamento nel settore MAT/08 - Analisi Numerica con la partenza del Prof. Giovanni Stabile e l'arrivo, come RTT, del Dott. Alexander Viguerie. Inoltre, per colmare il recente trasferimento del Prof. Stefano Ferretti è stato bandito un posto da RTT nel settore INFO-01/A - Informatica, con relativa presa di servizio prevista per l'inizio dell'a.a. 2025/2026. I valori dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (iC09) si è mantenuto costantemente tra 0.9 e 1 negli ultimi anni, dopo un avvio pari a 0.8 nell'anno di attivazione del CdS (2020).

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Il CdS si avvale del servizio di tutorato offerto dall'Ateneo, che prevede una figura di tutor per il CdS. La qualificazione e la formazione del tutor non è sempre in linea con le necessità del CdS, soprattutto in virtù della composizione molto variegata delle coorti studentesche, che includono frequentanti, non frequentanti, nonché una significativa quota di stranieri.

3. *–Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Rispetto al valore di riferimento, il CdS si avvale di un Tutor di Corso di Studio. Questo valore potrebbe rappresentare una criticità, soprattutto in merito alla gestione delle esigenze di diverse tipologie di studenti (ad esempio, stranieri).

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

L'affidamento degli insegnamenti al corpo docente ha sempre tenuto conto dell'affinità tra attività di ricerca svolte e obiettivi formativi dell'insegnamento, nel rispetto della corrispondenza di SSD tra materia e docente. I programmi degli insegnamenti coniugano obiettivi formativi del CdS e interessi di ricerca dei docenti. In linea con questo principio, l'obiettivo del precedente riesame di coinvolgere il corpo studentesco nelle attività di ricerca dei docenti ha prodotto risultati, tra cui si annoverano tesi risultate in pubblicazioni scientifiche e assegnazione di borse di ricerca a studenti e studentesse del CdS nell'ambito di progetti di ricerca di rilevanza nazionale.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

Il CdS promuove e supporta la partecipazione ai corsi di formazione online organizzati dal CISDEL, il cui monitoraggio è obiettivo specifico del Piano Strategico di Dipartimento. Tali corsi includono servizi generali per la didattica (per docenti, tutor, e studenti) e per l'apprendimento permanente, erogati attraverso piattaforma Moodle di blended learning.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

I corsi di formazione sopra menzionati si riferiscono in buona misura ad aspetti di innovazione, anche tecnologica, che sono centrali per le caratteristiche del CdS.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Il CdS non si avvale di Tutor Disciplinari e Tutor Tecnici, ma solamente di un Tutor di Corso di Studio, le cui modalità di selezione sono stabilite dall'Ateneo.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Il Tutor di Corso di Studio copre le esigenze dell'intera componente studentesca, senza distinzione tra frequentanti e non frequentanti, stranieri e italiani.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.*

La presenza di un solo Tutor di Corso di Studio senza competenze disciplinari o tecniche può rappresentare un aspetto migliorabile, soprattutto per quanto riguarda il supporto alle diverse tipologie di studenti e studentesse che caratterizzano il CdS.

### D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	---

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Relazione annuale CPDS 2024  
Breve Descrizione: Quadri A sulla analisi dei servizi  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagine 10 e 68  
Upload / Link del documento: [Relazione CPDS](#)
- Titolo: SUA-CdS 2025, QUADRO B4  
Breve Descrizione: Quadri "Aula", "Laboratori e Aule Informatiche", "Sale studio", "Biblioteche"  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 21  
Upload / Link del documento: [SUA-CdS](#)
- Titolo: Verbale 60 della Scuola STeFI  
Breve Descrizione: Aggiornamento microfoni indossabili per docenti LM-18  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 4, Punto 2.8  
Upload / Link del documento: [Verbale 60](#)
- Titolo: Sito web di Ateneo  
Breve Descrizione: Progetto Good Practice  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –  
Upload / Link del documento: <https://www.uniurb.it/ateneo/utilita/customer-satisfaction/good-practice>
- Titolo: Sito web di Ateneo



Breve Descrizione: Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –

Upload / Link del documento:

<https://www.uniurb.it/trasparenza/amministrazione-trasparente/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance>

- Titolo: Sito web di Ateneo

Breve Descrizione: Ufficio Supporto alla Didattica e Management - Plesso Scientifico (DiSPeA-DISB)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –

Upload / Link del documento:

<https://www.uniurb.it/amministrazione/ufficio-supporto-alla-didattica-e-management-dispea-disb>

- Titolo: Sito web del CdS

Breve Descrizione: pagina web dedicata al CdS - Modulo di segnalazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): <https://informatica.uniurb.it/magistrale> - Qualità - Osservazioni, reclami e proposte di miglioramento

Upload / Link del documento:

<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfn8p7Xnk6gO9-DRdQPVsWEOHtWUzeLcHkJsXiflGVUvsEQ/viewform>

### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

Il CdS dispone di strutture e servizi adeguati allo svolgimento della didattica in modalità mista (ad esempio, tutte le aule sono dotate di accesso alla rete Internet e di strumentazione hardware e software per l'erogazione in streaming e la registrazione in alta qualità delle lezioni frontali). Biblioteche e aule di studio sono messi a disposizione dall'Ateneo in spazi dedicati a portata di studenti e studentesse. Le risorse di laboratorio informatico dedicate al CdS sono adeguate per lo svolgimento della didattica e della ricerca in riferimento alle attività informatiche pratiche, ai progetti d'esame, ai tirocini, e alle tesi sperimentali. I servizi di supporto alla didattica vengono valutati efficacemente tramite l'indagine sulla soddisfazione degli studenti condotta nell'ambito del progetto Good Practice. Un altro momento di valutazione importante è dato dalla relazione annuale della CPDS.

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

La performance individuale del personale TA dell'Ufficio Supporto alla Didattica e Management del Plesso Scientifico (DiSPeA-DISB) viene misurata e valutata annualmente in termini di competenze e comportamenti, secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della Performance (SMVP). L'Ateneo aderisce a Good Practice, attraverso cui viene misurato il grado di soddisfazione dell'utenza anche nei confronti dei servizi di supporto alla didattica. Il CdS dispone inoltre di un modulo segnalazioni, attraverso cui è possibile inoltrare reclami. Un altro strumento di valutazione importante è dato dalla relazione annuale della CPDS.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

La Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione dispone di un'unità di PTA con funzioni di supporto alla didattica, che si occupa del buon funzionamento dei tre CdS afferenti alla Scuola (più un CdS di nuova attivazione afferente a un'altra Scuola del Dipartimento). Un'ulteriore unità di personale gestisce le attività amministrative legate all'organizzazione dei tirocini formativi. Il CdS si avvale anche di una figura di tutor selezionata tramite bando di Ateneo e coordinata dalla Responsabile tutorato.



La programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo è definita a livello di Dipartimento e di Ateneo (in quanto il Plesso Scientifico dipende dall'amministrazione centrale), assegnando obiettivi e responsabilità in coerenza con le attività formative del CdS. Il Direttore Generale assegna al Responsabile del Plesso specifici obiettivi operativi, che vengono distribuiti tra le unità dell'Ufficio di Supporto alla Didattica e Management. In sinergia con il Referente del CdS, il PTA è coinvolto in tutte le attività di supporto e organizzazione delle attività didattiche del CdS e Assicurazione della Qualità, nell'aggiornamento del sito web, nella gestione dei bandi per reclutamento di personale a contratto e nel supporto giornaliero e continuo a studentesse e studenti.

A partire dal 1° gennaio 2025 il personale degli Uffici di Supporto alla Didattica e Management compone la rete del management didattico, coordinata da una figura di Manager Didattico di Ateneo, con l'obiettivo di coordinare le attività e migliorare l'efficacia dei processi legati all'esperienza universitaria di studentesse e studenti.

**4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?**

L'Ateneo prevede un Piano triennale della formazione del personale, che definisce il fabbisogno formativo del PTA e i percorsi formativi programmati. L'analisi del fabbisogno viene effettuata sulla base sia degli obiettivi strategici da raggiungere sia di rilevazioni volte a individuare le aspettative formative di ogni dipendente.

Il personale TA è incoraggiato a partecipare ad attività di Staff mobility all'interno del Programma Erasmus+ e se ne avvale annualmente.

**5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).**

Le biblioteche centrali di Ateneo, le infrastrutture IT a supporto delle attività laboratoriali e le attrezzature di laboratorio rispondono alle esigenze delle attività formative.

**6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?**

L'Ateneo aderisce a Good Practice, attraverso cui viene misurato il grado di soddisfazione dell'utenza anche nei confronti di servizi e strutture. Il CdS dispone inoltre di un modulo segnalazioni, attraverso cui è possibile inoltrare reclami relativi ai servizi offerti.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si rilevano criticità.

**D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n.1/RC-2025: rafforzamento sistema di tutorato
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Il CdS si avvale della figura di un Tutor di Corso di Studio. Tuttavia le tipicità e l'eterogeneità delle diverse coorti studentesche fanno emergere la necessità di avere figure disciplinari/tecniche maggiormente specifiche.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Rafforzare l'attuale presenza del Tutor di Corso di Studio, affiancando una ulteriore figura a supporto di esigenze specifiche (ad esempio, studenti stranieri e/o non frequentanti) o ricorrendo ad una figura disciplinare/tecnica.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Numero di tutor (passare da 1 a 2)
<b>Responsabilità</b>	Referente del Corso, Consiglio della Scuola
<b>Risorse necessarie</b>	Verificare la disponibilità dell'Ateneo a integrare il numero di tutor a disposizione del CdS o a specificare requisiti disciplinari/tecnici specifici in fase di selezione.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Risultato atteso per l'inizio dell'a.a. 2026/2027

## D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

**D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

*Il CdS si avvale di un Comitato di Indirizzo, che si riunisce annualmente, e il cui resoconto - unitamente ad un report sull'esito delle consultazioni con le parti interessate redatto dal Responsabile Tirocini e Job Placement - viene presentato e discusso in Consiglio della Scuola una volta all'anno. Lo stesso Responsabile si fa carico di raccogliere il feedback di quella componente di parti interessate rappresentate da enti e aziende che ospitano tirocinanti, e i cui esiti sono documentati nella scheda SUA-CdS, quadro C3.*

*Da anni (prima con la triennale e poi anche con l'attivazione della magistrale) la filiera informatica L-31 e LM-18 si avvale di un servizio online per la segnalazione di osservazioni e criticità, utilizzabile dal corpo studentesco e docente, nonché dal personale tecnico-amministrativo. Il sistema è diventato buona prassi e più recentemente è stato adottato dall'Ateneo.*

*Gli esiti della rilevazione OPIS sono presentati e discussi in sede di Consiglio della Scuola, così come accade anche per la relazione della CPDS. Nella stessa sede, vengono inoltre gestite e monitorate le prese in carico delle relative segnalazioni, procedura che viene notificata anche al PQA. Analogamente, in Consiglio della Scuola sono presentati e discussi gli indicatori di qualità che derivano dalla SMA. Nell'ultimo triennio non è stato ancora possibile accedere a dati Almalaurea sullo stato di occupazione e di soddisfazione dei laureati.*

*Il percorso di studi è oggetto di analisi e monitoraggio anche in altri ambiti, quali il Gruppo di Riesame e la riunione annuale che vede i docenti confrontarsi su programmi di studio, pre-requisiti e propedeuticità, criticità relative alle risorse necessarie per attuare efficacemente le diverse attività formative.*

*Uno degli esiti fondamentali delle suddette analisi condotte nell'ultimo triennio è stato il passaggio del CdS dalla modalità convenzionale alla modalità mista.*

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	<b>Obiettivo 2022-4.1: monitorare gli indicatori di interesse per il Piano Strategico di Dipartimento</b>
<b>Azioni intraprese</b>	Inquadrare e monitorare le azioni che rispondono a obiettivi di CdL, di Dipartimento e di Ateneo.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<p>L'obiettivo era determinare con esattezza le azioni condotte a livello di CdLM che impattano sugli obiettivi strategici di Dipartimento, identificando almeno due obiettivi specifici nell'ambito degli obiettivi di Ateneo D1 e D2 su cui il CdLM sia risultato impattante.</p> <p>I target monitorati sono il numero di insegnamenti che utilizzano didattica innovativa (al momento solo due insegnamenti) ed i seguenti indicatori SMA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.): il valore al momento è decisamente più basso rispetto agli obiettivi di dipartimento, assestandosi su medie attorno al 18%, contro un target previsto del 35%. Questo indicatore richiede speciale attenzione, in particolar modo l'analisi dell'impatto di un elevato numero di studenti lavoratori.</li> <li>- iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso): fino al 2023 il valore risulta troppo basso per essere significativo, anche se costantemente al di sopra del target di Dipartimento.</li> </ul>

<b>Azione Correttiva n. 2</b>	<b>Obiettivo 2022-5.1: monitorare indicatore iC01 e i dati relativi ai primi laureati del CdL</b>
<b>Azioni intraprese</b>	Monitorare i dati relativi agli indicatori iC00g-h, iC02, iC07, iC11, iC17, iC18, iC22, iC24-iC26 (attualmente ancora tutti non disponibili) e tracciare il trend per l'indicatore iC01 (valore di partenza 16,7%), al fine di individuare tempestivamente situazioni che potrebbero impattare negativamente sui valori che nei prossimi anni diventeranno disponibili.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Come messo in evidenza nell'ultimo commento alla SMA, che riporta dati aggiornati a non oltre il 2023, si osserva che gli indicatori sui laureati sono ancora incompleti e difficilmente valutabili basandosi su numeri molto piccoli (iC00g-h, iC07, iC18). Il dato di iC02 è comunque sopra gli obiettivi di Dipartimento. Il numero di abbandoni e trasferimenti ad altro Ateneo sono pari a

zeri fino al 2023 (iC23 e iC24), anche se i dati empirici mostrano un basso tasso di laureati rispetto agli iscritti. Non ci sono stati casi di mobilità verso l'estero (iC11) fino al 2023 (ne risulta uno nell'anno successivo), situazione imputabile in parte alla presenza di un elevato numero di studenti lavoratori. Da valutare attentamente se motivi analoghi si possono addurre per il valore di iC17, che mostra un significativo ritardo nel completamento delle carriere, sebbene i numeri disponibili si riferiscano a meno di 10 studenti (due studenti su sei si sono laureati entro un anno oltre la durata normale del corso). Il dato è maggiormente critico quando si riferisce alla percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22). Per iC17 e iC22 i valori sono a circa la metà delle medie di riferimento. Da attenzionare l'andamento nel momento in cui saranno disponibili i dati completi degli ultimi anni. Tutti gli indicatori che si riferiscono al 2022 risentono dell'esiguo numero di iscritti di quell'anno (7). Avendo le tre coorti successive numeri maggiormente stabili (16, 22, 20), risulta necessario ripetere le azioni di monitoraggio per avere stime attendibili.

#### D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

##### Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

#### D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

##### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2025, quadro A1.b  
 Breve Descrizione: Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 4  
 Upload / Link del documento: [SUA-CdS](#)
- Titolo: Verbale 54 della Scuola STeFI  
 Breve Descrizione: Valorizzazione modulo segnalazioni LM-18

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 4, Punto 2.5

Upload / Link del documento: [Verbale 54](#)

- Titolo: Verbale 62 della Scuola STeFI

Breve Descrizione: "Approvazione SMA 2024 LM-18" e "Discussione esito questionario opinioni studentesche LM-18 a.a. 2023/2024"

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 5, Punto 3.2, e Pagina 6, Punto 3.8

Upload / Link del documento: [Verbale 62](#) e [Allegato 2](#) al verbale (pagina 9)

- Titolo: Verbale 63 della Scuola STeFI

Breve Descrizione: "Recepimento suggerimento LM-18" e "Relazione 2024 Commissione Paritetica Docenti-Studenti DiSPeA"

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 3, Punto 2.8, e Pagina 5, Punto 3.1, paragrafo 3

Upload / Link del documento: [Verbale 63](#) e [Relazione CPDS](#)

- Titolo: Verbale 64 della Scuola STeFI

Breve Descrizione: "Presenza in carico criticità LM-18 relazione 2024 CPDS DiSPeA"

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 6, Punto 3.7

Upload / Link del documento: [Verbale 64](#)

- Titolo: Verbale 58 della Scuola STeFI

Breve Descrizione: "Discussione esito questionario opinioni studentesche LM-18 a.a. 2022/2023"

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 4, Punto 3.2

Upload / Link del documento: [Verbale 58](#)

- Titolo: Sito web del CdS

Breve Descrizione: sezione Qualità - Modulo di segnalazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): <https://informatica.uniurb.it/magistrale> - Qualità - Osservazioni, reclami e proposte di miglioramento

Upload / Link del documento:

<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfn8p7Xnk6gO9-DRdQPVsWEOHjtWUzeLcHklySxiflGVUvsEQ/viewform>

- Titolo: SUA-CdS 2025, quadro B6

Breve Descrizione: Opinioni studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 25

Upload / Link del documento: [SUA-CdS](#)

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Le consultazioni con le parti interessate esterne vengono condotte in itinere in occasione di diversi eventi e riunioni apposite, e vengono presentate e commentate a cura del Responsabile Tirocini e Job Placement in sede di Consiglio della Scuola una volta all'anno, al fine di monitorare sistematicamente eventuali osservazioni o criticità che possono essere utili in fase di riprogettazione. Gli interlocutori esterni sono, per la maggior parte, aziende del settore ICT a livello locale, nazionale e internazionali, ma sono individuati anche in associazioni di categoria e rappresentanti di altre istituzioni ed enti. Gli esiti sono presentati in Consiglio della Scuola e documentati come indicato nel PDA D.CDS.1.1.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

La sede principale dove i docenti rendono note le proprie osservazioni è il Consiglio della Scuola. Inoltre, questo avviene anche in sede della riunione annuale dei docenti dedicata all'allineamento dei programmi degli insegnamenti, analisi dei prerequisiti e delle propedeuticità. Per quanto riguarda la componente studentesca, le relative osservazioni pervengono attraverso i relativi rappresentanti in Consiglio della Scuola, in CPDS, e Gruppo di Riesame. Anche il PTA partecipa e ha la possibilità di intervenire al Consiglio della Scuola.

Tutte le suddette categorie hanno a disposizione anche il modulo online sul sito web del CdS per osservazioni, reclami e proposte di miglioramento, gestito direttamente dal referente del CdS con l'ausilio della segreteria didattica di Plesso. Le segnalazioni di immediata risoluzione sono gestite dal referente del CdS, mentre per quelle che richiedono un'analisi più approfondita, la sede di discussione rimane il Consiglio della Scuola.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Sia gli esiti della rilevazione OPIS che la relazione CPDS sono oggetto di discussione e analisi in sede di Consiglio della Scuola, così come gli esiti delle relative azioni correttive. L'importanza di questa procedura è presentata annualmente alle diverse coorti studentesche, per favorire una loro partecipazione attiva.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Lo strumento più accessibile per la presentazione di reclami è il modulo online disponibile sul sito web del CdS. I riferimenti utili per studenti e studentesse (ad esempio, loro rappresentanti nei vari organi, nonché le funzioni e le opportunità che tali organi mettono a loro disposizione) sono pubblicizzati nel sito web del CdS e presentati in aula agli studenti e studentesse del primo anno. In ogni aula è disponibile un QR con link diretto al modulo.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Non si rilevano criticità.

### **D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS**

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].



**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Riunione di coordinamento dei programmi degli insegnamenti  
Breve Descrizione: Discussione in Consiglio della Scuola dell'esito della riunione annuale dei docenti LM-18 su organizzazione degli insegnamenti, programmi, modalità di erogazione e verifica  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Riunione di coordinamento dei docenti del 13 giugno 2025  
Verbale 60 del 05/09/2024, Pagina 4, Punto 2.7  
Verbale 52 del 07/09/2023, Pagina 4, Punto 2.6  
Upload / Link del documento: [verbale 13/06/2025](#) - [Verbale 60](#) - [Verbale 52](#)
- Titolo: Verbale 65 della Scuola STeFI  
Breve Descrizione: "Calendario esami sessione estiva LM-18 a.a. 2024/2025"  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 4, Punto 5.1  
Upload / Link del documento: [Verbale 65](#) e [Allegato 4](#) al verbale (pagina 64)
- Titolo: Verbale 64 della Scuola STeFI  
Breve Descrizione: "Calendario attività didattiche LM-18 a.a. 2025/2026"  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 8, Punto 5.1  
Upload / Link del documento: : [Verbale 64](#)
- Titolo: Verbale 58 della Scuola STeFI  
Breve Descrizione: "Prove intermedie LM-18 a.a. 2024/2025" e "Calendario attività didattiche LM-18 a.a. 2024/2025"  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 5.2, pagina 6 e Punto 5.3, pagina 7  
Upload / Link del documento: [Verbale 58](#)
- Titolo: Verbale 57 della Scuola STeFI  
Breve Descrizione: "Modifiche regolamento didattico e piano degli studi LM-18"  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 4.2, pagina 8  
Upload / Link del documento: [Verbale 57](#)
- Titolo: Verbale 62 del Consiglio della Scuola STeFI  
Breve Descrizione: Approvazione SMA 2024 LM-18  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina 5, Punto 3.2 del verbale e Pagina 9 degli allegati al verbale  
Upload / Link del documento: [Verbale 62](#) e [Allegato 2](#)
- Titolo: Verbale 62 della Scuola STeFI  
Breve Descrizione: "Relazione consultazioni parti interessate LM-18 anno 2024"  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 3.5 pagina 5  
Upload / Link del documento: [Verbale 62](#) - [Verbale riunione Cdi 14/11/2024](#) - [Verbale consultazioni parti interessate 2024](#)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2**



*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnanti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

La sede principale per discussioni su revisione dei percorsi, metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, calendario delle attività didattiche, è il Consiglio della Scuola. Il coordinamento didattico tra gli insegnanti è agevolato anche tramite la riunione annuale dei docenti che si svolge nel mese di giugno a valere per l'offerta formativa dell'a.a. successivo. In questa riunione sono principalmente discussi l'organizzazione della didattica e dei servizi di teledidattica, i contenuti dei programmi e le eventuali relazioni di propedeuticità, le forme di condivisione e conservazione dei materiali didattici, la tipologia di materiali da condividere (per lo studio personale e per l'autovalutazione – dispense, slide, registrazioni, homework, test, progetti individuali e di gruppo) nonché la relativa tempistica di erogazione. L'esito della riunione viene riportato e discusso in Consiglio della Scuola, al fine di stabilire se intraprendere azioni strutturali di CdS.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Unitamente ai momenti sopra citati, il Consiglio della Scuola recepisce le indicazioni provenienti da altre fonti che vengono quindi discusse al fine di garantire che l'offerta formativa del CdS resti al passo dei tempi e rifletta l'innovazione tecnologica tipica di questi anni. Tra queste fonti, come riportato nel punto 4.1 precedente, sono da ricordare le parti interessate (compreso il Comitato di Indirizzo), le cui relazioni in sede di Consiglio sono a cura del Responsabile Tirocini e Job Placement e del referente del CdS, e la CPDS, le cui osservazioni e relative prese in carico sono di nuovo a cura del referente del CdS e del Gruppo del Riesame. Il Dottorato REMEST è una delle parti consultate.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

La verifica sui laureati risulta ancora piuttosto lacunosa e non strutturata. Il monitoraggio finalizzato alla gestione delle carriere di studenti e studentesse è demandato alle attività di analisi della SMA, come riportato e discusso in sede di Consiglio della Scuola. Seguendo le indicazioni del PQA e utilizzando il modello fornito, il Gruppo del Riesame si riunisce per analizzare e commentare gli indicatori della SMA, che viene quindi discussa e approvata nel Consiglio della Scuola. Gli esiti dei commenti alla SMA rappresentano una fonte documentale di riferimento per attività di riprogettazione del CdS e, in particolare, redazione del rapporto di riesame ciclico.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

La gamma di interlocutori è stata, fin dalla progettazione del CdS, piuttosto ampia e variegata, integrando di anno in anno nuovi interlocutori (ad esempio, tra le aziende che partecipano al Career Day di Ateneo e tra quelle che offrono posizioni lavorative o tirocini), anche per sopperire alla scarsità di indicatori sullo stato di occupazione dei laureati.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Le azioni di miglioramento sono discusse in Consiglio della Scuola, ad esempio a seguito della presa in carico di osservazioni della CPDS, relazioni del Gruppo del Riesame, del PQA, o del NdV, nonché segnalazioni dirette dalle parti interessate. Vengono individuati responsabili della attuazione che devono quindi riportare in Consiglio della Scuola sugli esiti e sull'efficacia.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Occorre avviare quanto prima azioni di monitoraggio in uscita che possano anticipare i tempi, ancora lenti, relativi agli indicatori Almalaurea che monitorano livello di soddisfazione e occupabilità dei laureati.

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.4/n.1/RC-2025: monitoraggio laureati</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	In considerazione della scarsità di dati sui laureati fin qui disponibili, occorre anticipare l'analisi di indicatori importanti quali il livello di soddisfazione e di occupabilità, procedendo a <u>monitorare direttamente i relativi dati</u> .
<b>Azioni da intraprendere</b>	Predisporre questionari da somministrare ai laureati e monitorare gli indicatori di approfondimento relativi a soddisfazione e occupabilità
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Gli indicatori di riferimento sono da iC25 a iC26 e valori obiettivo accettabili saranno quelli corrispondenti all'area geografica di riferimento.
<b>Responsabilità</b>	Referente del CdS e Responsabile Tirocini e Job Placement
<b>Risorse necessarie</b>	Questionari da somministrare ai laureati, analisi della SMA e dei dati Almalaurea
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	I primi risultati sono attesi entro la fine dell'a.a. 2025/2026

## Commento agli indicatori

### Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accREDITamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

#### INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

\*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Commento agli indicatori sulla base dei valori SMA al 26/05/2025:

1. Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso [iC02]: il valore evidenzia una netta decrescita con l'andare a regime del CdS e nel 2024, per la prima volta, è andato sotto i valori di riferimento (fino ad oltre la metà delle medie nazionali). Criticità relative alle diverse tipologie di iscritti sono state messe in evidenza nel presente rapporto di riesame, che potrebbero essere in correlazione con il valore di questo indicatore. Le relative azioni correttive andranno rapportate in base all'impatto che avranno su questo indicatore.
2. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire [iC13]: come per molti altri indicatori, iC13 risente delle fluttuazioni nel numero (relativamente piccolo) di iscritti al CdS. I valori si assestano comunque entro quelli di riferimento, e dovranno essere monitorati rispetto all'efficacia delle azioni di orientamento e supporto agli iscritti descritte nel presente rapporto di riesame.
3. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio [iC14]: il valore risulta sopra le medie di riferimento e conferma le ottime valutazioni che emergono dagli esiti OPIS.
4. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno [iC16bis]: il valore è estremamente altalenante per motivi analoghi a quanto osservato in precedenza, ma nel 2023 si assesta sulle stesse medie di riferimento. Da monitorare l'andamento rispetto a iC14 e iC13.
5. Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio [iC17]: valore disponibile solo per l'anno 2022 e, sebbene al di sotto delle medie di riferimento, risulta ancora piuttosto inattendibile. Da monitorarne l'andamento congiuntamente al valore di iC02.
6. Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata [iC19]: nei primi 5 anni di vita del CdS il valore di questo indicatore si è sempre mantenuto a livelli vicini al 56%, denotando quindi un andamento inferiore alla media nazionale (circa 73%) e di area geografica (circa 64%). La presenza di giovani ricercatori a tempo determinato nel corpo docente influenza questo valore, che è

rimasto pressoché invariato negli anni nonostante le politiche di reclutamento di Ateneo, che hanno equilibrato diverse uscite che si sono verificate causa trasferimenti. Ci si attende un assestamento verso l'alto di questo valore nel breve e medio termine.

7. Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso [iC22]: come per il precedente indicatore iC17, anche in questo caso non sono presenti valori a sufficienza per determinare un trend. Tuttavia, unitamente agli altri indicatori che misurano le tempistiche relative al percorso di studi, sembra che il CdS soffra di tempi più lunghi rispetto alle medie di riferimento. La componente studentesca, che vede un ampio numero di studenti lavoratori non frequentanti, ha sicuramente un impatto su questo valore. Mentre le azioni degli anni precedenti hanno avuto l'obiettivo di attirare proprio iscritti appartenenti a tale categoria, nel presente rapporto di riesame sono state ipotizzate azioni mirate a supportare studenti con esigenze specifiche, con lo scopo di verificarne la performance e impattare positivamente su questo indicatore ed altri simili.
8. Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) [iC27]: i valori, sebbene fluttuanti, si assestano ben al di sotto delle medie di riferimento, confermando le dimensioni medio-piccole del CdS rispetto all'area geografica di riferimento (e assestandosi a circa la metà dei valori medi nazionali). L'ultimo valore disponibile fa riferimento al 2023 e non tiene conto delle più recenti azioni di orientamento che hanno portato un incremento delle immatricolazioni, per cui il valore è da rivalutare negli anni a venire.
9. Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) [iC28]: l'andamento di questo indicatore mostra un trend simile a quanto osservato al precedente indicatore iC27, ma in questo caso i valori sono molto più vicini alle medie di riferimento (e praticamente pari alle medie dell'area geografica di riferimento).
10. e 11. Valori non disponibili. Il presente rapporto di riesame mette in evidenza alcune criticità legate all'eterogeneità della componente studentesca, caratteristica che si ritiene correlata alla modalità di erogazione mista della didattica, adatta sia per studenti frequentanti che per studenti lavoratori non frequentanti. Le diverse azioni messe in campo per migliorare gli indicatori di performance delle diverse categorie di studenti saranno monitorate nel prossimo biennio e non si esclude che per valutarne l'efficacia sia utile pianificare il monitoraggio di ulteriori indicatori quali la percentuale di iscritti inattivi o poco attivi.